

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
**RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino**

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

Nella relazione che ci accingiamo a illustrare vengono illustrati i principali aspetti teorici, metodologici e applicativi del dispositivo di prevenzione delle addiction in adolescenza elaborato e adottato dal Dipartimento Dipendenze dell'ASL Caserta.

Due sono i documenti fondamentali cui ci si è ispirati nella predisposizione degli interventi preventivi:

- Il manuale *"Preventing Drug Use among Children and Adolescents. A Research-Based Guide for Parents, Educators and Community Leaders"*, edito dal NIDA (National Institute of Drug Abuse, 2003);
- documento dell'Ufficio delle Nazioni Unite contro la Droga e il Crimine (UNODC) relativo agli *«Standard Internazionali per la prevenzione dell'uso di droghe»* (2013).

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

Seguendo le raccomandazioni e le indicazioni di efficacia in tema di interventi di prevenzione delle addiction fornite dal NIDA e dall'UNODC, ma anche dalla letteratura internazionale sull'argomento, è stato elaborato, a cura di un'apposita equipe del Dipartimento Dipendenze dell'ASL Caserta, il programma «PREVENZIONE ADDICTION IN ADOLESCENZA», offerto alle scuole medie superiori del comprensorio della medesima ASL.

Il progetto è stato avviato nel mese di gennaio 2017 (anno scolastico 2016-2017) e ha coinvolto circa 3.000 studenti (per la precisione 2.986 studenti) di 22 Istituti Scolastici Superiori distribuiti sull'intero territorio della provincia di Caserta e relativi ai seguenti indirizzi scolastici: Istituto professionale, Istituto tecnico commerciale, Istituto tecnico industriale, Liceo scientifico, Liceo classico, Liceo artistico, Liceo linguistico.

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
**RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino**

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

Il gruppo campione utilizzato per la ricerca è proporzionato per quanto riguarda il genere: il 49,53% maschi (1.479 soggetti) e il 50,47% femmine (1.507 soggetti). Gli adolescenti hanno un'età compresa fra i 15 e i 19 anni. L'età maggiormente rappresentata è quella dei 16 anni, come era prevedibile, considerato che la popolazione target scelta per l'indagine è costituita dagli studenti frequentanti le classi terze superiori.

Nello specifico, gli studenti che hanno preso parte alla ricerca presentano la seguente distribuzione per età:

15 ANNI: 194 STUDENTI (94M; 100F);

16 ANNI: 2155 STUDENTI (1014M; 1141F);

17 ANNI: 528 STUDENTI (300M; 228F);

18 ANNI: 83 STUDENTI (55M; 28F);

19 ANNI E PIU': 26 STUDENTI (16M; 10F).

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

Gli ambiti preventivi su cui vengono focalizzati gli interventi previsti nella nostra ricerca-azione riguardano:

- la «prevenzione universale» (ossia, strategia appropriata per la popolazione generale e volta a evitare o ritardare l'uso di sostanze e la messa in atto di altri comportamenti a rischio tra i giovani, a prescindere dal loro profilo di rischio personale)
- e la «prevenzione selettiva» (ossia, strategia appropriata per gruppi di popolazione più esposti al rischio di assumere determinate sostanze e/o attuare altre condotte a rischio).

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

La ricerca-intervento "PREVENZIONE ADDICTION IN ADOLESCENZA" si è proposta, in una prima fase, di studiare il fenomeno delle dipendenze nelle sue specifiche declinazioni territoriali e, successivamente, di predisporre e attuare interventi mirati volti al conseguimento dei seguenti obiettivi:

**A) OBIETTIVI DI SALUTE CHE ATTENGONO ALLA «PREVENZIONE UNIVERSALE»:**

1) Correggere le errate convinzioni della popolazione target sulla diffusione e sull'accettazione riferite alle condotte addictive principali attuate in età adolescenziale e favorire la modificazione delle attitudini positive nei confronti delle stesse condotte, al fine di sviluppare un atteggiamento non favorevole alla loro messa in atto;

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
**RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino**

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

- 2) Fornire informazioni e conoscenze corrette circa i rischi correlati al fumo di sigarette, all'abuso di alcol, all'uso di droghe illecite, alla pratica del gioco d'azzardo e all'uso eccessivo del web, prevedendo riflessioni sui significati, ossia sulle funzioni di tali comportamenti in adolescenza;
- 3) prevenire il coinvolgimento problematico nel consumo di sostanze psicoattive e/o nella pratica del gioco d'azzardo e/o nella connessione a internet.

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

B) **OBIETTIVO DI SALUTE RIGUARDANTE LA «PREVENZIONE SELETTIVA»:** agganciare gli studenti-adolescenti già problematicamente coinvolti nell'uso delle sostanze psicoattive e/o nella pratica del gioco d'azzardo e/o nell'utilizzo di internet, al fine di attuare tempestivi interventi di counseling (individuale e/o di gruppo) presso il Centro di Ascolto attivo all'interno della scuola o di realizzare una presa in carico terapeutica precoce mediante invio ai diversi servizi afferenti al Dipartimento Dipendenze dell'ASL Caserta.

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

**C) OBIETTIVO EDUCATIVO:**

Sviluppare o rafforzare nella popolazione target quelle *life skills* che costituiscono fattori protettivi personali rispetto all'insorgenza delle diverse forme di *addiction* (e anche nei riguardi di altre condotte a rischio), in particolare la comunicazione e relazioni efficaci, la capacità di resistere ai condizionamenti della società e del gruppo, la capacità di *problem solving*, la capacità di *decision making*, la gestione delle emozioni e il senso critico.

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
**RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino**

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

Come si accennava poc'anzi, la realizzazione degli interventi è stata preceduta da un'analisi del fenomeno *Addiction*, svolta sui dati raccolti nei primi mesi del 2017 attraverso uno specifico questionario elaborato dal Dipartimento Dipendenze ASL Caserta e compilato on line dai 2.986 studenti che hanno partecipato alla ricerca-intervento.

Scopo dell'indagine è stato quello di verificare la diffusione, in tale popolazione con prevalente fascia d'età 16-17 anni, delle droghe lecite (tabacco e alcol) e illecite nonché del gioco d'azzardo e internet, esaminando contestualmente le variabili individuali e ambientali che, nel territorio della Provincia di Caserta, risultano essere maggiormente correlate a tali condotte.

I dati raccolti attraverso il questionario, appositamente elaborati, sono stati utilizzati nelle fasi successive di attuazione della ricerca-intervento.

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
**RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino**

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

Il questionario utilizzato nella nostra indagine (composto da 132 items o domande, alcune a risposta dicotomica sì/no e altre a risposta multipla che esplorano le variabili indicate dalla teoria del comportamento problematico di Jessor su cui ci soffermeremo brevemente più avanti) è stato nuovamente compilato dagli studenti, già reclutati nell'anno scolastico 2016/2017, a conclusione del triennio di attuazione del nostro progetto, ossia nei mesi di aprile e maggio 2019 allorché frequentavano le classi quinte, con la finalità di valutare l'impatto dell'intero programma svolto.

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

Dall'anno scolastico 2016-2017, nelle scuole coinvolte sono stati attivati, nell'ambito della stessa ricerca-azione, "Centri di Ascolto sulla Prevenzione *Addiction*", dove sono stati realizzati interventi di orientamento e *counseling* – individuali e di gruppo - sui problemi correlati al consumo di sostanze psicoattive e/o a comportamenti additivi (nello specifico gioco d'azzardo problematico e uso disfunzionale di Internet), oltre ad attuare *focus group* destinati agli stessi studenti.

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
**RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino**

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

Riguardo ai *focus group*, uno è stato dedicato alla restituzione e contestuale riflessione sui risultati del questionario, un altro è stato imperniato sui fattori di rischio e di protezione nonché sulle *life skills* e l'ultimo è stato destinato all'approfondimento delle funzioni e dei significati riferiti alle addictions - con e senza sostanze – nella fascia d'età dell'adolescenza.

Il primo dei 3 focus-group è stato attuato all'interno del gruppo-classe; i restanti due sono stati svolti, a piccoli gruppi (max 6 persone), nei Centri di Ascolto attivi nelle sedi delle scuole che hanno aderito all'iniziativa.

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
**RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino**

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

L'individuazione della popolazione target e dell'oggetto della nostra ricerca-intervento è scaturita dall'esame della letteratura internazionale esistente sull'argomento.

I dati emersi dalle ricerche svolte sul tema hanno evidenziato che **l'uso delle droghe lecite (sigarette e alcol) precede quello delle droghe illecite (marijuana, hashish, eroina, cocaina)**: è, infatti, assai raro che gli adolescenti provino la marijuana o l'hashish senza aver prima sperimentato il fumo di sigarette o l'alcol e sono pochissimi coloro che iniziano ad assumere delle droghe illecite diverse dalla marijuana.

Inoltre, si è riscontrato che gli anni della media adolescenza (e cioè quelli fra i 15 e i 17) sono cruciali per l'iniziazione all'uso di droghe lecite (tabacco e alcol) e illecite (marijuana e l'hashish), uso che tende a raddoppiare passando alle ultime classi delle scuole medie superiori.

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

**Denise Kandel** ha rilevato che esiste una **tipica sequenza nell'uso delle diverse sostanze psicoattive che prevede 4 stadi:**

- uso di birra e di vino (1° stadio);
- uso del tabacco e/o di superalcolici (2° stadio);
- uso di marijuana o hashish (3° stadio);
- uso delle altre droghe illecite (4° stadio).

Ciò significa, in altri termini, che chi inizia ad assumere hashish e marijuana ha solitamente già provato a fumare sigarette o a bere degli alcolici.

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

Anche per quanto concerne il **gioco d'azzardo**, molteplici ricerche (Blinn-Pike, Worthy e Jonkman, 2010; Shaffer e Hall, 1996) hanno messo in luce che la percentuale di adolescenti coinvolti in tale pratica è notevole e, addirittura, maggiore di quella riscontrata negli adulti.

Riguardo all'**Internet Addiction** (Leung, 2007), la letteratura scientifica internazionale ha messo in risalto che gli adolescenti potrebbero essere una popolazione maggiormente a rischio per il radicarsi di tale dipendenza, a causa della variabilità nello sviluppo della loro capacità di controllo cognitivo (Casey, Tottenham, Liston e Durston, 2005) e dell'abilità di adattamento alle situazioni esterne (Liu e Potenza, 2007).

**A PARTIRE DA QUESTE EVIDENZE, SI È DECISO DI DESTINARE LA NOSTRA RICERCA-INTERVENTO AGLI STUDENTI ADOLESCENTI FREQUENTANTI LE CLASSI TERZE SUPERIORI.**

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

I riferimenti teorici cui si ispira il nostro dispositivo di prevenzione delle addiction in adolescenza, denominato «Modello di intervento prevalentemente basato sulle funzioni», sono fondamentalmente tre:

-Teoria dell'influenza sociale: «programma Eudap-Unplugged»;

-Teoria evolutiva della trasgressione e della dipendenza da sostanze: «teoria dei compiti evolutivi» (Pietropolli Charmet, 1990, 1991; Lancini, Turuani, 2009);

-Teorie multicomprendive: «teoria del comportamento problematico di Jessor».

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

**EUDAP-UNPLUGGED** è un programma scolastico che integra attività basate sulle ***life skills*** (abilità di vita) con attività focalizzate sul **credo normativo**. E' stato elaborato inserendo le componenti ritenute efficaci dalla letteratura scientifica di settore, con l'obiettivo di prevenire l'inizio dell'uso di sostanze e/o di ritardare il passaggio dall'uso sperimentale a quello regolare.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha individuato un nucleo centrale di ***life skills*** che possono facilitare la promozione e il mantenimento della propria salute (Boda, 2001; WHO, 1998) e che il programma Unplugged si propone di sviluppare e/o rafforzare.

Tra queste le principali sono: capacità di prendere decisioni, capacità di risolvere i problemi, pensiero critico, capacità di comunicare in modo efficace, empatia, capacità di relazione interpersonale, auto-consapevolezza, adeguata gestione delle emozioni e dello stress.

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
**RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino**

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

Per quanto concerne il **credo normativo**, il “manuale per l’insegnante” del programma Unplugged lo definisce come il processo per cui le opinioni che ci siamo fatti su qualcosa diventano la norma del nostro comportamento. Se questa convinzione poggia su informazioni o interpretazioni errate, la norma è inadeguata. Per correggere le norme sbagliate, i programmi di influenza sociale – e, ispirandoci ad essi, anche il nostro dispositivo di prevenzione - utilizzano la cosiddetta “*educazione normativa*”. Si tratta essenzialmente di trasmettere stime accurate (internazionali, nazionali e locali) sulla diffusione del fenomeno relativo all’uso di sostanze (normative-beliefs approach) (Page e Roland, 2004) e/o alla messa in atto di altre condotte additive, in quanto ciò permette di correggere e contrastare la tendenza degli adolescenti a sovrastimare il numero di soggetti coinvolti in tali comportamenti e, quindi, a percepire una sorta di approvazione sociale ad essi riferita.

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
**RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino**

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

Un altro riferimento teorico fondamentale del nostro modello di intervento preventivo è costituito dalla «**TEORIA DEI COMPITI EVOLUTIVI**» (Pietropolli Charmet, 1990, 1991) o «**TEORIA EVOLUTIVA DELLA TRASGRESSIONE E DELLA DIPENDENZA DA SOSTANZE**» (Matteo Lancini et al., 2009, 2010, 2015, 2017, 2020), secondo cui l'assunzione di droghe, così come l'attuazione di altre condotte a rischio (tra cui, giochi d'azzardo, uso eccessivo di internet, sexting, comportamenti trasgressivi, condotte sessuali irresponsabili, guida spericolata, autolesionismo, etc.), rappresentano una possibile modalità adolescenziale di far fronte alle fatiche della crescita e diventano segnali di rischio tanto più intenso quanto più l'adolescente si trova in difficoltà nel fronteggiare i compiti evolutivi fase-specifici (il processo di separazione-individuazione, la mentalizzazione del Sé corporeo, la nascita sociale e la formazione di valori).

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
**RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino**

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

Secondo tale prospettiva teorica, in altri termini, **le azioni o condotte a rischio in adolescenza**, al pari di quelle salutari, sono **modalità dotate di senso**, utilizzate in uno specifico momento della vita e in un particolare contesto, al fine di raggiungere degli scopi personalmente e socialmente significativi.

**Comprendere le funzioni dei comportamenti a rischio** è, perciò, fondamentale per poter offrire all'adolescente l'opportunità di raggiungere gli stessi obiettivi di crescita senza mettere a repentaglio il proprio benessere, attraverso condotte alternative prive di rischi per la salute globalmente intesa.

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
**RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino**

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

Le principali funzioni svolte dalle condotte a rischio in adolescenza - tra cui l'uso di sostanze psicoattive e la pratica del gioco d'azzardo - **sono riconducibili a:**

-**Sentirsi adulti** (conseguimento anticipato dello status di adulto attraverso comportamenti che sono in continuità con il modello adulto - come ad esempio bere alcolici e fumare sigarette) oppure mediante comportamenti che risultano essere in contrapposizione (uso di cannabis, cocaina, eroina e altre droghe illecite);

-**Sperimentazione di sé con ricerca di piacere e/o relax** (ricerca di stati di eccitamento e di piacere, ricerca di sensazioni inusuali ed estreme, compresa l'alterazione degli stati di coscienza, ricerca di rilassamento);

-**adeguamento al gruppo dei pari** (*rito di legame* che conferma e rafforza l'appartenenza al gruppo dei pari);

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

- **trasgressione** (sfida nei confronti delle regole e delle norme dei genitori, accelerando l'identificazione con una categoria di età superiore);
- **regolazione delle emozioni** (fronteggiare stati di rabbia o di sovrastimolazione, al fine di aumentare i sentimenti di controllo personale);
- **fuga dalla realtà** (prendere le distanze da esperienze di malessere, stati psicologici negativi quali ansia, angoscia, incertezza, depressione, associati ai cambiamenti di sviluppo ma anche a eventi stressanti come, ad esempio, traumi improvvisi - la morte o la separazione di un familiare - o conflitti con i genitori relativamente alle uscite, all'abbigliamento, all'uso del motorino, rottura di una relazione sentimentale, ecc.)

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO  
RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

	FUMATORI PROBLEMATICI	ASSUNTORI PROBLEMATICI DI ALCOL	ASSUNTORI PROBLEMATICI DI DROGHE ILLECITE
FUGA DALLA REALTA'		19,33%	23,23%
RELAX E/O PIACERE	39,86%	22%	20%
ADEGUAMENTO AL GRUPPO DEI PARI	20,94%		20%
TRASGRESSIONE		19,33	

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

Come si evince nella tabella appena presentata, i risultati della nostra ricerca mettono quindi in risalto come la funzione di **“relax e/o ricerca del piacere”** assuma un peso considerevole nell’assunzione problematica sia di droghe illecite (per lo più, cannabis) sia di droghe lecite (alcol e tabacco).

Nei consumatori problematici di sostanze psicoattive illecite l’importanza maggiore è rivestita dalla funzione riferita alla **“fuga dalla realtà”**, che si ritrova in misura significativa anche tra gli adolescenti con consumo problematico di sostanze alcoliche.

L’ **“adeguamento al gruppo dei pari”** costituisce un’altra funzione che gioca un ruolo considerevole negli adolescenti implicati problematicamente nell’assunzione di droghe illecite e nel fumo di sigarette.

Negli studenti adolescenti dediti all’uso eccessivo di bevande alcoliche assume, poi, un’importanza non secondaria altresì la motivazione riferita alla **“trasgressione”**.

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

Con riferimento alle **funzioni assolute dalla pratica del gioco d'azzardo**, è emerso che la percentuale più alta, in entrambi i gruppi di studenti esaminati (astinenti e problematici), si riferisce alla motivazione relativa al *“vincere denaro”* (58,86% nei “no gamblers” e 64,08% nei “gamblers problematici”).

Va, però, evidenziato come la motivazione concernente il *“recuperare i soldi persi”* (uno degli indicatori per porre diagnosi di disturbo da gioco d'azzardo (DGA), secondo il Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali: DSM-5) assuma maggiore rilevanza man mano che cresce il livello di coinvolgimento nella pratica del gambling da parte degli studenti che hanno partecipato alla nostra ricerca, passando dall'8,25% nei “no gamblers” al 15,53% nei “gamblers problematici”.

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

La terza teoria di riferimento per la nostra ricerca-intervento è quella del **comportamento problematico di Jessor** (Jessor e Jessor, 1977; Jessor, 1998), tra le più note fra le cosiddette **Teorie Multicomprehensive**, cui si ispira attualmente la maggior parte dei programmi di prevenzione volti a contrastare la diffusione delle dipendenze con e senza sostanze in adolescenza.

Questa teoria sostiene che differenti comportamenti problematici (consumo di sostanze lecite e illecite, guida pericolosa, condotte devianti, attività sessuale a rischio, ecc.), pur essendo diversi nella loro espressione e nelle loro conseguenze, rimandano a comuni problematiche dell'età adolescenziale.

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

Nella Teoria del Comportamento Problematico di Jessor (modello sistemico interazionista di Jessor et al., 1991), la probabilità di attuare comportamenti problematici in adolescenza è considerata funzione dell'interazione fra 3 diversi sistemi:

- il sistema delle variabili personali;
- il sistema delle variabili relative all'ambiente così com'è percepito dall'individuo;
- Il sistema delle variabili relative al comportamento

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
**RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino**

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

La stessa teoria e, più in generale, l'ampia letteratura esistente sull'argomento raggruppano tali variabili in tre aree:

- *area dei rapporti interpersonali* (ad esempio, le influenze degli atteggiamenti e dei comportamenti di consumo dei familiari e degli amici, la qualità e le caratteristiche della relazione con i genitori, il loro stile educativo, la qualità e le caratteristiche della relazione con i pari);
- *area concernente alcune caratteristiche personali* (tratti di non convenzionalità, stati emozionali negativi, orientamento prevalente verso i pari, suscettibilità alle pressioni sociali, atteggiamenti e motivazioni positive nei confronti delle sostanze psicoattive o di condotte che possono favorire lo sviluppo di dipendenze comportamentali, repertorio ridotto o inefficace di abilità sociali, comportamenti problematici precoci);
- *area riguardante particolari eventi e situazioni esterne* (situazioni di disagio e di stress, pressioni culturali verso l'uso).

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

**Le indicazioni metodologiche generali** del nostro dispositivo di prevenzione delle addiction in adolescenza, denominato **«Modello di intervento prevalentemente basato sulle funzioni»**, possono essere così sintetizzate:

- Coinvolgere gli adolescenti destinatari degli interventi preventivi* attraverso il lavoro nelle singole classi o in piccoli gruppi;
- Fornire informazioni corrette*, senza ricorrere a toni allarmistici o a modalità terroristiche, sui rischi connessi al fumo di sigarette, all'abuso di alcol, all'uso di droghe illecite, al gioco d'azzardo e all'utilizzo eccessivo di internet, mediante interventi psicologico-educativi che tengano conto anche dei *significati*, ossia delle funzioni svolte da tali comportamenti nel tentativo di far fronte ai compiti evolutivi specifici della fase adolescenziale;

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
**RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino**

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

- Rafforzare fra gli adolescenti quelle *abilità personali e sociali (life skills)* necessarie a evitare o ridurre l'attuazione dei comportamenti a rischio. Al riguardo, un'attenzione particolare viene rivolta allo sviluppo *dell'autoefficacia regolatoria*, ossia l'autoefficacia riferita all'essere in grado di rifiutare il consumo iniziale di sostanze o il coinvolgimento nel gioco d'azzardo o in un uso disfunzionale della rete internet, anche se il gruppo di amici spinge in tale direzione.
- Disapprovare esplicitamente il consumo di tutte le sostanze *psicoattive* (lecite ed illecite) nonché l'attuazione di comportamenti additivi che non implicano l'uso di tali sostanze (in particolare gioco d'azzardo e uso smodato di internet);

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

- Offrire agli adolescenti modelli di adulto (insegnanti, operatori sanitari e tutti gli altri adulti che intervengono nel contesto scolastico) coerenti con gli insegnamenti trasmessi;*
- Ideare e attuare strategie alternative ai comportamenti a rischio;*
- Riflettere sui vantaggi e sugli svantaggi percepiti dei comportamenti a rischio;*
- Favorire la continuità degli interventi preventivi non limitandosi alle azioni degli esperti ma prevedendo specifiche attività da svolgere nelle singole classi a opera degli insegnanti.*

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

**Le metodologie utilizzate** nel nostro modello di intervento preventivo puntano all'attivazione dei soggetti attraverso:

- Focus group;
- discussioni e confronti guidati in piccoli gruppi;
- brainstorming;
- role playing.

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

Inoltre, sono state proposte agli studenti-adolescenti **attività pratiche** che sviluppano la tematica delle condotte additive (in particolare l'uso di sostanze psicoattive) a partire dalle ragioni per iniziare e continuare ad adottare tali condotte, proseguendo con la messa a fuoco dei vantaggi e svantaggi immediati e futuri a loro riconducibili, fino a centrare la riflessione sulle funzioni svolte dalle stesse condotte e sulle possibili strategie alternative (salutari) di comportamento.

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
**RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino**

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

La nostra ricerca-intervento si è articolata in diverse fasi di svolgimento, che possono essere così descritte:

- **PRIMA FASE:** Presentazione della ricerca-intervento al dirigente scolastico, al corpo docente, ai rappresentanti dei genitori e agli studenti delle classi terze superiori, con focalizzazione delle principali ambiguità e confusioni in tema di progettazione e attuazione di interventi preventivi delle addiction in adolescenza;
- **SECONDA FASE:** Compilazione, da parte degli studenti destinatari della ricerca, del questionario anonimo online elaborato dal Dipartimento Dipendenze dell'ASL Caserta, al fine di rilevare i tassi di prevalenza del fenomeno Addiction tra gli adolescenti del territorio di riferimento della stessa ASL, oltre ad analizzare le variabili (personali, familiari, scolastiche e contestuali) correlate allo sviluppo delle diverse forme di addiction;

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
**RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino**

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

***TERZA FASE:*** *Primo focus group*, della durata di 1h, svolto con l'intero gruppo-classe e centrato *sulla presentazione dei risultati emersi dall'elaborazione dei dati raccolti attraverso il questionario*, al fine di stimolare una riflessione approfondita sui tassi di prevalenza individuati attraverso la ricerca e di correggere le "convinzioni distorte" («educazione normativa») degli adolescenti sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze e di comportamenti additivi che non implicano sostanze, ma anche per sensibilizzare gli studenti sui principali fattori di rischio e di protezione in tema di dipendenze.

Nel corso dello stesso focus group viene approfondita la tipica sequenza nell'uso delle diverse sostanze psicoattive di Denise Kandel e la potenzialità additiva del fumo di tabacco e dell'assunzione delle bevande alcoliche, puntando a far emergere e, quindi, a contrastare la tendenza degli adolescenti a «normalizzare» tali condotte;

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

**QUARTA FASE:** secondo focus group, della durata di 1h, svolto a piccoli gruppi di studenti (max. 5-6 alunni) presso le sedi dedicate al “Centro di Ascolto sulla Prevenzione Addiction”, dedicato allo sviluppo o rafforzamento di alcune *life skills* utili per contrastare le condotte additive, in particolare il pensiero critico, la comunicazione efficace, la capacità di soluzione dei problemi e l’autoefficacia rispetto alla resistenza (*resistance self-efficacy*), che aiuta a saper respingere il consumo di sostanze e i comportamenti additivi anche se il gruppo di amici spinge in tale direzione;

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

**QUINTA FASE:** terzo focus group, effettuato all'interno del Centro di Ascolto, della durata di 1h, sulle immagini condivise che gli studenti-adolescenti hanno sulle sostanze psicoattive e sul gioco d'azzardo e internet, al fine di stimolare fra gli adolescenti discussioni e confronti guidati - in piccoli gruppi (max 6 persone) - che li aiutino a giungere ad una comprensione concettualmente più complessa della funzione che l'adozione o la non attuazione di un comportamento additivo hanno per il raggiungimento di certi obiettivi personali e per l'integrazione sociale;

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
**RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino**

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

**Parallelamente** allo svolgimento delle fasi sopra descritte, **sono stati attuati**, presso il "Centro di Ascolto sulla Prevenzione Addiction", **interventi di counseling** (seguendo l'approccio evolutivo alle problematiche adolescenziali ovvero la prospettiva evolutiva proposta da Pietropolli Charmet, Matteo Lancini e altri soci dell'Istituto Minotauro di Milano) a favore degli studenti che spontaneamente hanno richiesto o ai quali è stato suggerito specifico aiuto per problematiche connesse alle condotte additive con e/o senza sostanze psicoattive.

L'efficacia di questi interventi è, a nostro avviso, legata alla possibilità di intercettare le rappresentazioni mentali dei ragazzi, al fine di individuare quali compiti della crescita siano momentaneamente bloccati, non consentendo rappresentazioni possibili di futuro.

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

Attraverso i predetti interventi – in particolare quelli realizzati dalla terza alla quinta fase e le attività di counseling - si è puntato a **incidere sulle tre principali componenti di una situazione a rischio** evidenziate dagli studi effettuati sul tema:

- *il livello di conoscenza riferito alla situazione a rischio;*
- *le abilità di cui si dispone per affrontarla;*
- *i significati che le si attribuiscono in termini di valori, atteggiamenti e credenze.*

Il significato funziona come una specie di “organizzatore centrale” in grado di coordinare sia le altre due componenti, sia altre importanti influenze socio-culturali e biologiche, e svolge un ruolo di primo piano nel determinare l’azione.

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
**RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino**

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

Nella nostra ricerca-intervento, l'attenzione è stata focalizzata non solo e non tanto sui fattori di rischio, ma soprattutto sui **fattori di protezione**, con conseguenti maggiori prospettive di azione nel presente.

Alcuni fattori di rischio, infatti, seppure ben individuabili, non sono altrettanto facilmente eliminabili (alcuni di essi, ad esempio, appartengono al passato dell'adolescente e risultano pertanto immutabili, come nel caso di una cattiva esperienza familiare) e altri non possono essere direttamente modificati dagli operatori scolastici o sanitari, sia per la loro complessità sia perché sono al di fuori delle loro competenze e della loro sfera di azione (ad esempio, le condizioni economiche o le situazioni di conflittualità familiare).

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
**RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino**

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

E' invece possibile agire sui "fattori di protezione" anche in presenza di condizioni di rischio, attraverso interventi realizzabili nel presente e alla portata delle diverse figure professionali (insegnanti, educatori, assistenti sociali, psicologi) che lavorano con gli adolescenti.

**I fattori di protezione sono l'insieme delle variabili e delle caratteristiche della persona e del suo contesto in grado di limitare il coinvolgimento degli adolescenti nei comportamenti a rischio.**

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
**RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino**

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

La nostra ricerca-intervento ha evidenziato l'esistenza di diversi **fattori di protezione riconducibili** essenzialmente **sia ai principali contesti di vita dell'adolescente** – in particolare la **scuola** e la **famiglia**, – **sia all'adolescente stesso**, e in particolare ai suoi atteggiamenti, ai suoi comportamenti, alle sue caratteristiche, ai suoi valori e anche alla sua percezione dei rischi legati all'assunzione di sostanze psicoattive, al coinvolgimento problematico nel gioco d'azzardo e all'uso eccessivo di internet.

Nella stessa ricerca-intervento ci si è focalizzati in modo particolare sullo sviluppo e rafforzamento dei fattori di protezione personale.

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

Nell'ambito dei **fattori di protezione personale**, la percezione del rischio associata all'adozione di comportamenti additivi rappresenta solitamente un fattore di protezione. Tuttavia, nella nostra ricerca, è emerso che, nel sottogruppo formato dagli studenti molto coinvolti nelle addiction esaminate, è abbastanza elevata (come dimostrano, al riguardo, i valori di  $R^2$  piuttosto alti) la consapevolezza dei rischi cui ci si espone assumendo sostanze psicoattive o attuando le condotte additive che non implicano l'uso di tali sostanze (nella nostra ricerca, gambling problematico e navigazione eccessiva nel web).

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
**RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino**

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

**Ciò mette in risalto** – confermando quanto emerso nella letteratura internazionale sull'argomento – che la percezione dei rischi non è di per sé sufficiente a impedire l'implicazione problematica in tali condotte addictive e **che le azioni umane non derivano solo da valutazioni cognitive, ma sono strettamente associate anche a fattori emotivo-affettivi, relazionali e sociali, oltreché alle possibili funzioni** (adulità, trasgressione, affermazione e sperimentazione di sé, rito di legame e di passaggio nel gruppo dei pari, coping e fuga dalla realtà) **che le stesse condotte possono assolvere agli occhi degli adolescenti che le attuano**, come già evidenziato più sopra.

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

Un ruolo centrale in termini di protezione personale rispetto al coinvolgimento in condotte addictive è svolto dalle competenze cognitive, relazionali e comunicative definite dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, come già riportato più sopra, **life skills**, che costituiscono abilità di vita che rendono gli individui capaci di fronteggiare efficacemente le richieste, le difficoltà e i cambiamenti della vita quotidiana.

Oltre alle life skills, espletano un'importante funzione protettiva anche alcuni **valori, come l'importanza attribuita all'esperienza scolastica e le attese di successo**. Il quadro che emerge dalla nostra indagine conferma quanto appena rilevato, evidenziando che gli adolescenti non implicati nei comportamenti addictivi attribuiscono importanza e valore alla scuola e, soprattutto, nutrono elevate attese di successo per la propria vita sia nell'immediato sia nel lungo periodo.

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

**E' stata svolta,** in collaborazione con i docenti referenti individuati dal dirigente scolastico della scuola interessata, una **costante attività di monitoraggio su tutte le fasi di attuazione del progetto,** al fine di individuare tempestivamente eventuali criticità durante lo svolgimento dello stesso e di apportare immediatamente tutte le modifiche necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Inoltre, è stata attuata una valutazione (**attività di verifica**) al termine del triennio di svolgimento della ricerca-intervento, attraverso la compilazione, da parte degli studenti delle classi quinte, dello stesso questionario compilato allorché essi frequentavano le terze classi, con la finalità di rilevare le modifiche intervenute nei tassi di prevalenza riferiti ai comportamenti di dipendenza oggetto dell'indagine (droghe illecite, alcol, tabacco, gambling e internet).

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

CAMPIONE DI STUDENTI RECLUTATI NELLA FASE INIZIALE DELLA RICERCA  
E AL MOMENTO DELLA VALUTAZIONE SVOLTA A DISTANZA DI TRE ANNI

CONFRONTO	
<b>CLASSI III</b> 2986 Studenti (1479 M; 1507F) (a.s. 2016/17)	<b>CLASSI V</b> 1904 Studenti (928 M; 976 F) (a.s. 2018/19)

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

Il campione di studenti che ha partecipato all'attività di verifica è diminuito di oltre 1/3 in termini di volume (1.904 studenti; -36%) rispetto al campione originario formato da 2.986 unità, essenzialmente per le due ragioni di seguito indicate:

- 5 delle 20 scuole secondarie di secondo grado che avevano inizialmente aderito alla ricerca-intervento nell'anno scolastico 2016/2017 non hanno potuto partecipare, per motivi organizzativi interni alla scuola, alla fase di verifica che prevedeva la ri-somministrazione del nostro questionario sul fenomeno Addiction;
- Il 4% circa degli studenti reclutati al momento della prima somministrazione del questionario ha ripetuto uno o due anni di scuola.

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

Ponendo a confronto le percentuali riferite al coinvolgimento problematico nelle cinque addiction riscontrate all'epoca della prima somministrazione del nostro questionario (2986 studenti, di cui 1479 M e 1507F nell'anno scolastico 2016/2017) e, successivamente, al momento del retest nell'anno scolastico 2018/2019 (1904 studenti, di cui 928 M e 976F), si è registrata una sensibile diminuzione riguardo all'uso di droghe illecite e alla pratica del gioco d'azzardo, mentre si è rinvenuto un lieve incremento problematico relativamente alle altre 3 addiction esaminate (alcol, tabacco, internet).

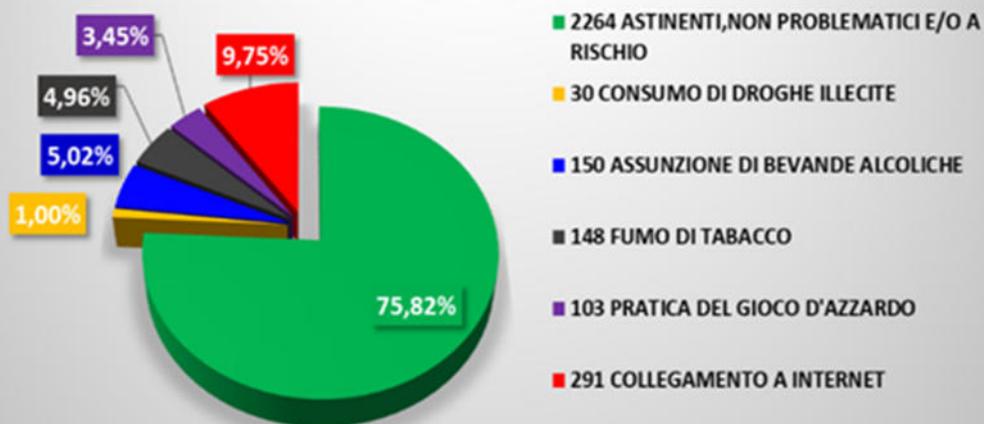
**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO  
RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

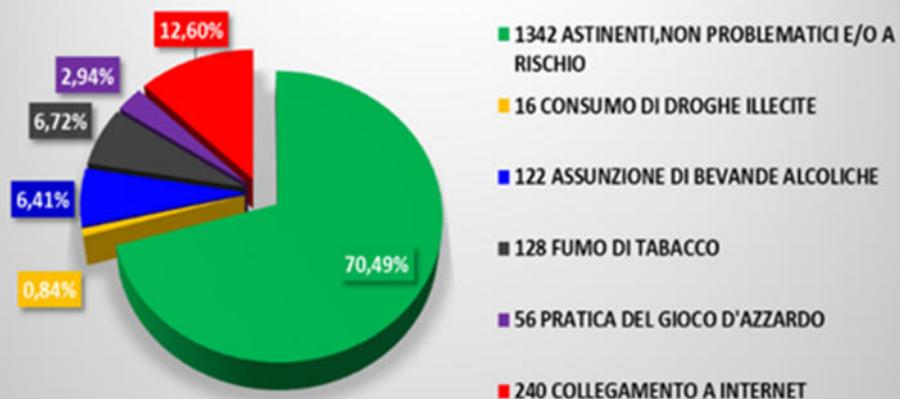
SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

**LIVELLI DI COINVOLGIMENTO PROBLEMatico  
NELLE CINQUE ADDICTION**



**LIVELLI DI COINVOLGIMENTO PROBLEMatico  
NELLE CINQUE ADDICTION**



**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

Se i dati della nostra ricerca-intervento vengono confrontati con quelli derivanti da svariate ricerche epidemiologiche svolte sullo stesso argomento, possiamo complessivamente considerare soddisfacenti i risultati conseguiti.

I risultati di molte ricerche epidemiologiche (Miller et al., 1978) sottolineano che tra età e uso di droghe illecite vi è una relazione curvilineare: il loro consumo resta in genere estremamente basso e contenuto fino a 14-15 anni; aumenta poi con il progredire dell'età fino a raggiungere il culmine nella prima fase dell'età adulta, a seconda dei diversi autori tra i 18 e i 21 anni (Abelson et al., 1977), tra i 18 e i 24 anni (Nyberg, 1979) o i 25 anni (O' Donnel et al., 1976). In seguito diminuisce drasticamente in coincidenza con l'acquisizione dei ruoli sociali adulti.

Nella nostra ricerca, la percentuale di studenti con implicazione problematica rispetto alle **droghe illecite** è passata dall'1% rilevato all'epoca della prima somministrazione del questionario allo 0,84% riscontrato al momento del retest (-16%).

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
**RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino**

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

Per quanto concerne l'uso delle **droghe lecite tradizionali (alcol e tabacco)**, secondo la letteratura internazionale sul tema, il periodo di maggiore rischio è fra i 10 e i 15 anni e il loro uso cresce in modo considerevole proprio negli anni dell'adolescenza, raddoppiando addirittura fra le prime e le ultime classi delle scuole superiori (Kandel, 1980).

Nella nostra ricerca-azione le percentuali di coinvolgimento registrate al momento del retest sono lievitate del 27,69% riguardo alla problematicità riferita all'uso di bevande alcoliche e del 35,48% per quanto attiene alla condotta problematica riferita al fumo di sigarette e, dunque, si è riscontrato un incremento significativamente inferiore a quanto riportato dalla letteratura in tema di evoluzione dell'uso di droghe lecite nella fase dell'adolescenza (tendenza a raddoppiare tale uso passando alle ultime classi delle scuole secondarie di 2° grado).

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
**RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino**

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

Relativamente alla **pratica del gioco d'azzardo**, come già riportato, si è registrato un decremento in termini percentuali riguardo al coinvolgimento problematico, passando dal 3,45% nell'anno scolastico 2016/2017 (epoca della prima rilevazione) al 2,94% (-14,78) al momento della ri-somministrazione del questionario (alla fine dell'anno scolastico 2018/2019).

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
**RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino**

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

Riguardo alla **navigazione in Internet** [all'uopo, si è passati, nell'arco di tempo intercorso tra la prima e la seconda somministrazione del nostro questionario (gennaio 2017-maggio 2019), dal 9,75% al 12,60% (+ 29,23%) in termini di coinvolgimento problematico in tale condotta], è utile evidenziare che, nel corso dei focus group svolti con gli studenti delle classi quinte, si è constatato, semmai ce ne fosse stato bisogno, che essa è concepita come condotta normalmente integrata nello stile di vita dei nativi digitali e, pertanto, anche un numero di ore eccessivo (maggiore di 5 al dì) e l'utilizzo di applicazioni potenzialmente a rischio di addiction (social network, giochi online e serie tv) non vengono considerati come comportamenti potenzialmente generatori di dipendenze tecnologiche o, comunque, di ripercussioni negative sull'equilibrio psicosociale degli adolescenti interessati.

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
**RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino**

15 dicembre 2020 ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

A determinare la diversità di risultato tra droghe illecite e droghe lecite ha contribuito, a nostro avviso, la forte tolleranza sociale molto diffusa tra la popolazione scolastica destinataria del nostro progetto (ma anche tra gli altri segmenti sociali quali famiglia, luoghi di aggregazione, ecc., come emerso nel corso dei focus group svolti nel gruppo classe e nei Centri di Ascolto attivi presso le scuole) soprattutto nei riguardi dell'assunzione di bevande alcoliche e di tabacco. Tale popolazione è portata, infatti, a concepire non dannose per la salute quest'ultime sostanze, poggiando tale convinzione anche sul fatto che esse a tutt'oggi sono considerate "droghe legali", oltre a sottovalutare le loro conseguenze negative come oramai ampiamente evidenziato dalle ricerche scientifiche fin qui svolte, ritenendo tali condotte pressoché innocue nell'immediato.

Tutto ciò porta a considerare tali comportamenti come un qualcosa di connaturato allo stile di vita delle nuove generazioni e pertanto "normalizzato", con conseguente notevole difficoltà a contrastarlo e a ridurre la portata.

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CASERTA**  
**PREVENZIONE E ADDICTION IN ADOLESCENZA: STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO**  
**RELATORI: Lila Nuzzolo e Giovanni Di Martino**

**15 dicembre 2020** ore 14.30-17.00

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE  
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

Adolescenza e addiction: la sfida del trattamento precoce

**FINE RELAZIONE**

**GRAZIE DELL'ATTENZIONE**